

Formazione al centro

Stefanie Hof, collaboratrice scientifica presso il Centro svizzero di coordinamento della ricerca educativa

82 |

La formazione non rappresenta soltanto un fattore chiave per diversi outcome monetari e non monetari; essa viene anche influenzata da condizioni quadro. Bambini e giovani definiscono la loro formazione scolastica attraverso il loro comportamento, la loro motivazione e la loro personalità come pure attraverso il loro impegno e il loro atteggiamento nei confronti della scuola. Oltre che sulle capacità cognitive, la formazione influisce sulle capacità non cognitive e sul comportamento dell'individuo. Accanto all'analisi dei singoli livelli scolastici, il Rapporto sul sistema educativo svizzero 2014 si occupa della correlazione tra formazione e altri campi tematici. In questa sede saranno illustrati, a titolo esemplificativo, i temi della salute e della criminalità.

Salute e formazione

Un aspetto centrale della salute di bambini e giovani è il peso corporeo. Tendenzialmente si può osservare un lieve calo dei bambini obesi e in sovrappeso alla scuola dell'infanzia, una stabilizzazione del peso alle scuole elementari e medie e un'accentuazione del problema alle scuole superiori. Le conseguenze del sovrappeso in un allievo possono essere non solo fisiche ma anche psicologiche, esprimendosi in cattive prestazioni scolastiche, emarginazione sociale e carente autostima. Nella letteratura viene spesso sottolineata una relazione negativa tra sovrappeso e prestazioni scolastiche. Il fatto che tra prestazioni scolastiche peggiori e sovrappeso vi sia in effetti un nesso causale, ovvero un rapporto di causa-effetto, non è ancora stato dimostrato. Al contrario, la formazione stessa può influire positivamente sullo stato di salute del singolo individuo. Ad esempio, la formazione può, da un lato, rafforzare la consapevolezza delle conseguenze di un comportamento dannoso alla salute (ad es. le conseguenze del consumo di stupefacenti) e, dall'altro, incentivare ad assumere un comportamento più salutare (ad es. una dieta più equilibrata). Una migliore formazione consente inoltre di esercitare una professione meno nociva alla salute. Importanti ai fini della salute, oltre a quelle cognitive sono le capacità non cognitive acquisite attraverso la formazione. La ricerca dimostra che le persone aventi un buon autocontrollo e una buona autodisciplina sono quelle che seguono una dieta sana, praticano sport, evitano il tabacco così come un eccessivo consumo di bevande alcoliche.

Criminalità e formazione

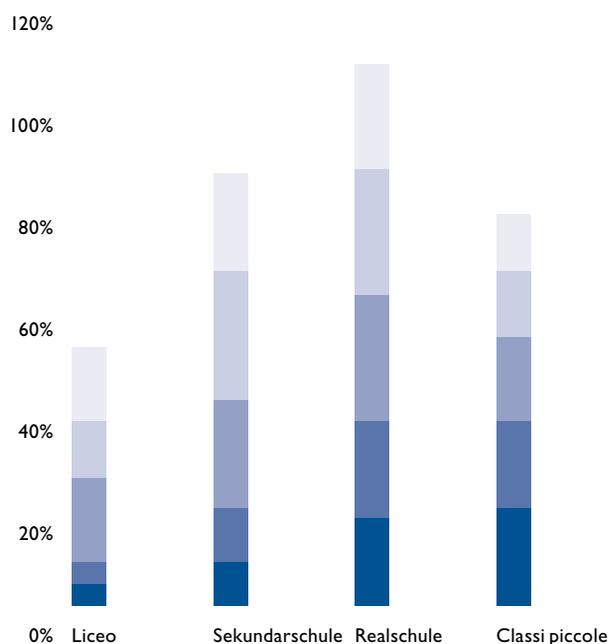
Un tema mediatico spesso discusso è quello della delinquenza giovanile. La violenza (bullismo) perpetrata sui o dai giovani rimane una realtà anche nel contesto scolastico. Circa il 2%-10% degli allievi del 5°-9° anno sono vittime di bullismo almeno una volta alla settimana. Tuttavia i casi di bullismo variano considerevolmente a seconda dei livelli scolastici (cfr. grafico). Negli ultimi anni nelle scuole si sta profilando una nuova forma di bullismo. Il cyberbullismo consiste nella pratica del bullismo mediante strumenti informatici come ad esempio Internet o telefoni cellulari. Il bullismo e la delinquenza giovanile in generale possono influenzare le prospettive educative sia della vittima sia dell'autore del reato. Le vittime di delinquenza giovanile sono particolarmente esposte a danni fisici o psichici che possono provocare una disaffezione scolastica e/o un calo delle prestazioni. I giovani che delinquono presentano per lo più una motivazione scolastica inferiore ai giovani che non delinquono. Se la delinquenza giovanile ha un influsso causale sui risultati scolastici, la relazione con l'assenteismo o con l'interruzione degli studi non è stata finora appurata.

Uno degli effetti positivi della formazione è la riduzione di comportamenti criminali o altri tipi di comportamento socialmente dannosi. La formazione può agire direttamente su caratteristiche cognitive e non cognitive come la pazienza o l'avversione al rischio, in grado di ridurre la probabilità di assumere un comportamento asociale o criminale. È comprovato che i giovani che trascorrono più tempo a scuola hanno meno opportunità di commettere atti illeciti. Nel caso di giovani con elevate competenze non cognitive (ad es. una buona autodisciplina), la probabilità che vengano arrestati per dei crimini è minore indipendentemente dalle loro competenze cognitive (ad es. prestazioni scolastiche). Analoga è la situazione per i giovani che presentano elevate competenze cognitive, a prescindere dalle loro competenze non cognitive. Per contro, le lacune nelle competenze non cognitive si ripercuotono negativamente quando si accompagnano a scarse competenze cognitive.

Cosa significa causalità: esempio del consumo di cannabis

In Svizzera oltre il 20% degli uomini e oltre il 10% delle donne tra i 16 e 22 anni consumano regolarmente cannabis. Studi specifici dimostrano che un frequente consumo di cannabis aumenta il rischio di non ottenere un titolo scolastico o di ottenerne uno inferiore. Si possono immaginare tre possibili relazioni tra il consumo di cannabis e le prestazioni scolastiche. In primo luogo, la cannabis è responsabile del calo delle prestazioni scolastiche. In secondo luogo, il consumo di cannabis è una conseguenza di cattive prestazioni scolastiche. In terzo luogo, la cannabis e il calo delle prestazioni scolastiche non hanno una relazione diretta, ma una causa comune come, ad esempio, l'ambiente sociale. Finora non è chiaro se il consumo di cannabis abbia effetti causali sulle prestazioni scolastiche.

Prevalenza annuale dei reati nel Canton San Gallo per tipo di scuola, 2008
Fonte: Walser & Killias, 2009



Le indicazioni bibliografiche figurano nel Rapporto sul sistema educativo svizzero 2014.